



RUGBY SONDALO

sezione della

SondaloSport
POLISPORTIVA



UNDER 17

DELEBIO CONCEDE IL BIS A MONZA

LAMBRO - DELEBIO 37-41 (p.t. 19-17)

DELEBIO: Mondora, Girotti, Mottini, Da Ronch, Sozzani, Curioni, Mossini, Partesana, Zugnoni, Branchini, Bigioli, Monchi, Ganassa, Pedraglio, Matteri. (16.Poletti, 17.Pedercini, 18.Maffia). **Allenatore:** Gianluca Piani.

Marcatori: 6' m. Monchi tr. Zugnoni, 10' m. tr. Lambro, 15' m. Sozzani, 21' m. Lambro, 26' m. Curioni, 30' m. tr. Lambro, 37' c.p. Lambro, 40' m. Girotti tr. Zugnoni, 43' e 50' m. Lambro, 56' m. Girotti tr. Zugnoni, 60' m. Mottini, 65' m. Partesana, 69' m. Lambro.

Il Delebio concede il bis nella gara di ritorno con il Lambro sul campo di Monza portando a casa una vittoria per 41-37 dopo una partita ricca di mete (alla fine saranno 7 a 6 per i valtelinesi) e con continui ribaltamenti di fronte. Per la squadra valtelinese si trattava di difendere i 32 punti di vantaggio conquistati nella gara di andata per poter accedere ai successivi gironi della terza fase, ma si sono presentati in Brianza con l'intenzione non solo di difendere ma di fare bottino pieno. Su un campo avvolto da una fitta nebbia che permetteva solo ai giocatori di avere una visuale accettabile del terreno di gioco, il Delebio è partito subito forte andando in meta già al 6' con Monchi. Dopo la meta degli ospiti, i padroni di casa reagivano e agguantavano il pareggio dopo quattro minuti. Da qui iniziava un'alternanza di marcature che, alla fine del primo tempo, vedeva il Lambro in vantaggio per 19-17. Ad inizio ripresa i brianzoli allungavano con un calcio piazzato, ma venivano nuovamente superati con una meta di Girotti e la successiva trasformazione di Zugnoni. A metà ripresa i brianzoli producevano il massimo sforzo e riuscivano a siglare due mete, raggiungendo un vantaggio di otto punti. Il Delebio però non demordeva e, come nella gara di andata, produceva un rush finale che portava alla marcatura di tre mete consecutive che permetteva di accumulare un vantaggio di sicurezza per la vittoria finale. Il Lambro aveva un ultimo sussulto allo scadere ma la meta siglata non era sufficiente ad evitare la sconfitta.

“In una gara che nessuno ha visto, perché la fitta nebbia impediva la visuale dagli spalti, possiamo solo immaginare l'ennesima buona prestazione dei nostri ragazzi” – commentavano i dirigenti al seguito – “Scherzi a parte è stata un'altra dimostrazione di carattere, con una squadra capace di ribattere colpo su colpo tenendo il risultato sempre in bilico per poi colpire con un finale in crescendo. Le tredici mete messe a segno complessivamente dicono che gli attacchi hanno prevalso sulle difese, però lo scopo del gioco è quello di segnare la meta cercando di farne una in più dell'avversario e in questo i nostri hanno pienamente raggiunto l'obiettivo. Adesso ci sarà un periodo di pausa fino a metà gennaio poi si proseguirà con la formazione dei nuovi gironi”.